

## IMPIANTI CON POTENZA INFERIORE A 35 KW

Per impianto individuale si intende sia quello relativo ai fabbricati unifamiliari, sia quello delle cosiddette caldaie autonome da appartamento.

Il responsabile dell'impianto è l'occupante a qualsiasi titolo (proprietario o inquilino) dell'alloggio.

Il responsabile dell'impianto risponde per legge dell'impianto termico a lui affidato e della sicurezza. Deve inoltre rispettare il periodo annuale e l'orario di esercizio e mantenere il limite della temperatura ambiente ( $20^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$  di tolleranza).

Il responsabile può delegare un "terzo responsabile", cioè ***un'impresa o un tecnico qualificato e abilitato iscritti negli elenchi professionali o di categoria e rispondenti a requisiti di idonea competenza tecnica.***

La legge impone al responsabile di un impianto termico di potenza inferiore ai 35 KW l'obbligo di fare eseguire una manutenzione ogni anno e un'analisi di combustione ogni due anni.

### OBBLIGHI DEL RESPONSABILE:

1. Compilare e mantenere aggiornato il libretto di impianto, che deve essere a disposizione per i controlli effettuati.
2. Effettuare o far effettuare tutte le verifiche di combustione, con periodicità di almeno una volta ogni due anni.
3. Garantire una accurata manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto.
4. Effettuare o far effettuare la manutenzione durante il periodo di riscaldamento, normalmente all'inizio; tali controlli devono avere periodicità di almeno una volta all'anno.
5. Mettere in atto gli interventi necessari al fine di riportare i valori entro i limiti consentiti, qualora le verifiche evidenzino un insufficiente rendimento di combustione e/o emissioni nocive oltre i limiti stabiliti dalla legge.
6. Sostituire la caldaia se gli interventi di manutenzione risultano inefficaci.
7. Far pervenire tramite dichiarazione biennale alla Provincia di Treviso i risultati delle verifiche effettuate a riprova del rispetto delle norme imposte dal DPR412/93.

## OPERAZIONI DI MANUTENZIONE OBBLIGATORIE:

- verifica della tenuta dell'impianto a gas con ricerca ed eliminazione di eventuali perdite;
- controllo delle caratteristiche di ventilazione del locale;
- controllo dei dispositivi di sicurezza relativi al gas;
- controllo della funzionalità dell'apparecchio con segnalazione o sostituzione di componenti eventualmente non funzionanti;
- controllo della regolarità di accensione e spegnimento;
- pulizia del bruciatore principale e, per impianti a gas, del bruciatore pilota;
- pulizia dello scambiatore lato fumi;
- controllo dell'evacuazione dei fumi con prova di tiraggio;
- regolazione della portata termica, se necessaria;
- controllo che lo scarico della valvola di sicurezza relativa all'acqua non sia bloccato;
- controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo all'acqua;
- controllo ed eventuale taratura del bruciatore principale;
- controllo della linea elettrica;
- compilazione del libretto di impianto;
- compilazione del Rapporto di Controllo su modello conforme al modello H.

## LIBRETTO D IMPIANTO

Il libretto di impianto (per gli impianti di potenza inferiore ai 35 KW) è una vera e propria carta d'identità della caldaia. Esso contiene, oltre ai dati del proprietario, dell'installatore e del responsabile della manutenzione, la descrizione dei principali componenti dell'impianto, delle operazioni di manutenzione, delle verifiche strumentali e dei controlli da parte degli Enti Locali.

Questo libretto deve essere compilato inizialmente dall'installatore nel caso di nuova caldaia, mentre nel caso di impianti già esistenti dovrà essere predisposto dal responsabile dell'impianto stesso.

**N.B.** : è fatto obbligo all'installatore dell'impianto, all'atto della messa in servizio dello stesso, eseguire la prima analisi di combustione e riportarne i risultati sul libretto di impianto.